



BONUS ASILO NIDO 2025

Per opportuna conoscenza si rende noto che l'INPS ha comunicato l'apertura del servizio “**Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione**” per la presentazione delle domande del contributo per il 2025. Le domande verranno elaborate **a partire dal 02 aprile 2025**.

Questo contributo, che supporta le spese per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza a domicilio per bambini con gravi patologie croniche, è stato incrementato e diversificato in base alla situazione economica delle famiglie.

Requisiti per accedere al contributo

Per richiedere il contributo, il genitore deve soddisfare **alcuni requisiti fondamentali**:

- essere cittadino italiano, di uno Stato membro dell'Unione europea o avere un permesso di soggiorno valido;
- essere residente in Italia;
- l'età del bambino deve essere inferiore ai tre anni.

In caso di genitori extracomunitari, sono previsti requisiti specifici per i permessi di soggiorno.

Tipologie di contributo

Le famiglie possono richiedere il:

- **contributo asilo nido**, per le spese di frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati;
- **contributo per supporto a domicilio**, per bambini con gravi patologie croniche che non possono frequentare l'asilo.

Importo del contributo

L'**importo del contributo** varia in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e alla data di nascita del bambino:

Bambini nati **prima del 1° gennaio 2024**:

- **3.000 euro annui**, per ISEE fino a 25.000 euro;
- **2.500 euro annui**, per ISEE da 25.001 a 40.000 euro;
- **1.500 euro annui**, per ISEE oltre 40.000 euro.

Bambini nati **dal 1° gennaio 2024**:

- **3.600 euro annui**, per ISEE fino a 40.000 euro;
- **1.500 euro annui**, per ISEE oltre 40.000 euro.



Presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate esclusivamente online, attraverso il servizio dedicato sul portale dell'INPS, fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

È importante allegare la documentazione necessaria, come le fatture delle rette pagate e, nel caso del supporto a domicilio, un'attestazione del pediatra.

Scadenze e controlli

Le domande saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno soggette a controlli da parte dell'INPS. È fondamentale che i requisiti siano mantenuti per tutta la durata della prestazione.

Queste novità rappresentano un importante passo avanti nel supporto alle famiglie, garantendo un aiuto concreto per la cura e l'educazione dei più piccoli.